

## PROVA ORALE

### Programma di studio:

**Parte 1** RIFORMA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
PAESAGGIO (vincoli)

**Parte 2** NORMATIVA URBANISTICO-EDILIZIA

**Parte 3** NORMATIVA COSTRUTTIVA-STRUTTURALE } II° PARTE  
NORMATIVA TECNICA-IMPIANTISTICA } T.U. 380/2001

**Parte 4** LAVORI PUBBLICI  
DIREZIONE LAVORI  
PROGETTO

**Parte 5** PROFESSIONALE-DEONTOLOGICA

### PARTE 1

#### La Riforma della Pubblica Amministrazione

- **TITOLO V parte II della Costituzione:** il primo trasferimento di poteri e funzioni alle Regioni  
*modificato dalla*

**Legge costituzionale 18 Ottobre 2001 n.3 art.117** → Legislazione Regionale concorrente:  
NORME INNOVATIVE  
NORME INTEGRATIVE

**art.118** → Principio del parallelismo



AUTONOMIA AMMINISTRATIVA-LEGISLATIVA

- **DPR 15 Gennaio 1972 n.8** → Trasferimento di funzioni in materia di Urbanistica  
(PTC, PRG, PP, RE)
- **DPR 24 Luglio 1977 n.616** → Delega di altre funzioni: protezione del paesaggio

- **L. n.241/1990** → Legge sulla trasparenza del procedimento amministrativo:
  - diritto di accesso ai documenti amministrativi
  - introduzione della Conferenza dei Servizi
  - introduzione dello Sportello Unico dell'Edilizia
  - introduzione del Responsabile del procedimento
- **L. n.142/1990** → Ordinamento delle Autonomie Locali:
  - introduzione Città Metropolitane
  - Accordo di Programma (determina eventuali variazioni degli strum.urbanistici)
  - Programmazione negoziata
  - Patto territoriale
  - Contratto d'Area

- **Legge 28 Dicembre 1996 n.662** → Programma Negoziato

- **Legge 15 Marzo 1997 n.59 (Bassanini)** → Processo di alleggerimento delle funzioni statali e conferimento alle Regioni ed Enti Locali:
  - cura degli interessi
  - promozione dello sviluppo delle comunità
  - superamento del principio di parallelismo
  - Federalismo Amministrativo

n. 127/1997 Bassanini bis  
n. 191/1998 Bassanini ter

- **DLgs 31 Marzo 1998 n.112** → Territorio, Ambiente, Infrastrutture

- **Legge costituzionale 18 Ottobre 2001 n.3**



Materie di potestà legislativa, esclusive dello Stato:

- tutela ambiente
- tutela ecosistema
- tutela beni culturali

Alle Regioni: potestà legislativa in ogni materia non espressamente riservata allo Stato

Materie potestà concorrente:

- governo del territorio
- grandi reti di trasporto e navigazione
- valorizzazione dei beni culturali e ambientali

### Normativa in materia di Tutela del Paesaggio, dell'Ambiente e dei Beni Culturali

- **Legge 29 Giugno 1939 n.1497** → 4 Categorie di Beni  
Piano Territoriale Paesistico (facoltativo) + PTC
- **RD 3 Giugno 1940 n.1357** → Bellezze individuali  
Bellezze d'insieme
- **Legge 8 Agosto 1985 n.431 (Galasso)** → Speciale categoria di beni  
Per vasti ambiti territoriali  
Esclusione dal vincolo "ope legis" per le zone A e B (DM. 1444/1968)
- **DLgs 29 Ottobre 1999 n.490** → T.U. disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, procedura VIA

**CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO** → definizione di PAESAGGIO



- **DLgs 22 Gennaio 2004 n.42** → **Codice dei beni culturali e del paesaggio**



concetto di PAESAGGIO

• **DLgs 157/2006 + DLgs 63/2008:**

- rafforzamento del ruolo statale nella tutela del paesaggio —————> **QUADRO DEI VINCOLI**
- concetto di tipizzazione per immobili o aree di verde diverso da quelli delle due tradizionali tipologie (individuali e d'insieme)
- **PIANI PAESISTICI** —————> scala Regionale (onere della SOVRAINTENDENZA)



**RELAZIONE PAESAGGISTICA (DPCM 12 Dicembre 2005)**

**PIANIFICAZIONE PAESISTICA** —————> **4 LIVELLI:**

- INTEGRALE
- PAESISTICA
- ORIENTATA
- LIMITATA

• **DLgs 3 Aprile 2006 n.152** —————> **Codice dell'Ambiente**



- Gestione dei rifiuti
- Bonifica
- Tutela delle acque
- Procedure della VIA e della VAS
- Gestione aree protette
- Autorizzazione Integrata Ambientale (**Direttiva 96/61/CE**)

Progetti di competenza Regionale —————> Procedura di VIA

- a) Recupero dei suoli
- b) Impianti termici per produzione di energie elettrica
- c) Impianti industriali
- d) Impianti chimici
- e) Produzione di pesticidi, prodotti farmaceutici
- f) Stoccaggio di petrolio
- g) Porti turistici
- h) Impianti di smaltimento e recupero rifiuti
- i) Discariche di rifiuti urbani
- j) Impianti di depurazione di acque
- k) Dighe e altri impianti

## PARTE 2

### La Normativa Urbanistico-Edilizia

- **Legge 1150/1942** → **Legge Urbanistica**  
Corpo fondamentale della pianificazione urbanistico/territoriale in Italia con l'articolazione a cascata dei Piani Urbanistici:
  - TERRITORIALI
  - GENERALI
  - ATTUATIVI

Modificata e integrata dalla **Legge 765/1967** e dalla **Legge 865/1971**

La maggiore modifica è quella che riguarda i Titoli Abilitativi e l'esecuzione delle Opere Edilizie (prima con la **Legge 10/1977** poi con il **T.U. 380/2001**)

- **Legge 1902/1952** → Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei Piani Regolatori

Si sospende ogni Titolo Abilitativo e autorizzazione per l'esecuzione di un intervento quadro che sia in contrasto con gli strumenti urbanistici adottati

- **Legge 167/1962** → Disposizioni per l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare



Introduzione dei **PEEP**  
(assimilabili ad un piano particolareggiato d'attuazione)

- **Legge 847/1964** → Individuazione delle opere di urbanizzazione primaria:
  - a) strade residenziali
  - b) spazi di sosta, parchi
  - c) fognature
  - d) rete idrica
  - e) rete di distribuzione elettrica/gas
  - f) pubblica illuminazione
  - g) spazi di verde attrezzato

- **Legge 765/1967** → **“Legge Ponte”** (modifiche e integrazioni della L. 1150/1942)

Estensione all'obbligo della licenza edilizia sull'intero territorio.  
Introduzione nella pianificazione comunale delle “zone omogenee”  
con **rinvio al Decreto Ministeriale** per limiti inderogabili



- **D.M. 1444/1968** → Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive verde pubblico o a parcheggi



STANDARD (residenziali + pubblici)

• **Legge 865/1971** → **Legge per la casa:**

- determinazione delle indennità di espropriazione
- introduce il PIP (Piano per gli Inseidiamenti Produttivi)
- specifica le opere di urbanizzazione secondaria:
  - a) Asili nido e Scuole materne
  - b) Scuole dell'obbligo
  - c) Mercati di quartiere
  - d) Delegazioni comunali
  - e) Chiese
  - f) Impianti sportivi
  - g) Centri sociali
  - h) Aree verdi

• **Legge 166/1975** → **Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia**



- introduzione di servizi igienici in ambienti non direttamente areati dall'esterno (impianti di ventilazione forzata);
- disimpegni senza finestre sull'esterno (idonea ventilazione);
- rapporto aeroilluminante 1/8

• **D.M. 5 Luglio 1975** → **Requisiti e altezze minime:**

- 2,70 m min. per abitazioni
- 2,40 per corridoi, disimpegni, bagni, wc, ripostigli
- 2,55 m per comuni montani oltre i 1000 m

• **Legge n.10/1977** → **Norme in materia di edificabilità dei suoli** (Bucalossi)

Sostituisce alla licenza edilizia, la **concessione edilizia onerosa** (incidenza degli oneri di urbanizzazione + costo di costruzione)

Scorporo degli *ius aedificandi* → diritto di proprietà

Introduce dei moltiplicatori, coefficienti per l'esproprio (L. n.865/1971)

Introduzione nell'ordinamento dei Programmi pluriennali d'attuazione

• **Legge n.513/1977** → **Norme tecniche e costruttive per l'edilizia residenziale pubblica:**

- Altezza virtuale non superiore a 4,50 m
- Superficie utile min. 45 mq (30%)
- Superficie utile max. 95 mq
- Altezza netta non superiore a 2,70 m e non inferiore a 2,40 m

• **Legge n.457/1978** → - Introduce la codificazione delle categorie d'intervento:

- 1) manutenzione ordinaria
  - 2) manutenzione straordinaria
  - 3) restauro
  - 4) risanamento conservativo
  - 5) ristrutturazione edilizia
  - 6) ristrutturazione urbanistica
- Introduce il Piano di Recupero
  - Autorizzazione gratuita edilizia

- **Legge n.47/1985** → **Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie**



### 1° CONDONO EDILIZIO

Introduce la categoria delle "opere interne" (anticipa la DIA):

- modifiche della sagoma

- modifiche dei prospetti

- aumento superficie abitabile

} → Relazione Asseverata del Tecnico

- **Legge n.13/1989** → Disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati



- **D.M.LL.P.P. 14 Giugno 1989 n.236** → Regolamento d'attuazione ACCESSIBILITÀ – ADATTABILITÀ – VISITABILITÀ

- **Legge n.122/1989** → **Legge Tognoli** → 1 mq ogni 10 mc

1 mq ogni 20 mc realizzati nel sottosuolo a pertinenza delle singole unità (ex 765/1967)

- **Legge n.179/1992** → **Norme per l'edilizia residenziale pubblica**  
Introduzione dei Programmi Integrati di Intervento

- **DLgs. n.285/1992** → **Nuovo Codice della strada**  
Distanze minime e fasce di rispetto → strade/autostrade  
Introduzione del Piano Urbano del Traffico (PUT)

- **Legge n.493/1993** → Iter procedurale per le concessioni edilizie  
Introduzione dei Programmi di Recupero Urbano (PRU)

- **Legge n.662/1996** → Finanziaria 1997  
Introduce la DIA → T.U. 380/2001  
Strumenti della Programmazione Negoziata

- **Legge n.136/1999** → Rilancio edilizia residenziale pubblica + opere ambientali  
Programma di Recupero Urbano + Contratti di Quartiere

- **DPR n.380/2001** → **Testo Unico in materia edilizia**

**Parte I** → Attività edilizia (L. n. 1150; n. 457; n. 47; n. 662)

TITOLO I: Disposizioni generali; definizione interventi edilizi; sportello unico

TITOLO II: Titoli abilitativi; categorie d'intervento

TITOLO III: Certificato d'agibilità

TITOLO IV: Vigilanza sull'attività urbanistica-edilizia

**Parte II** → Normativa tecnica per l'edilizia

- Opere in C.A, acciaio, strutture in legno (L. n.1086/1971)

- Superamento delle barriere architettoniche (L. n.13/1989)

- Prescrizione zone sismiche (L. n.64/1974)

- Norme per la sicurezza degli impianti (L. n.46/1990)

- Norme per il contenimento dell'energia elettrica (L. n.10/1991)

• **Legge n.166/2002** → **Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti** (Lunardi)

**GLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE**

- a) Piani Quadro o di Area Vasta (Regionale, Provinciale)
- b) Piani Urbanistici Generali (Comunale, Intercomunale)
- c) Piani Urbanistici Particolareggiati (o Attuativi tradizionali)
- d) Piani Urbanistici Attuativi di nuova generazione

**a) Piani Quadro:**

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (PTC)

(L. n.1150/1942)

Pianificazione dell'intero territorio regionale: grandi reti di comunicazione e relativi impianti, risorse ambientali e culturali, aree industriali (Province e Comuni)

PIANO TERRITORIALE DI AREE METROPOLITANE

(L. n.142/1990)

Attività economiche e servizi essenziali alla vita sociale

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO (PTP)

(L. n.1497/1939)

Valorizzazione delle aree sottoposte a vincolo. La Legge 431/1985 ha reso obbligatoria per le Regioni la pianificazione paesistica (DLgs 42/2004)

**b) Piani Urbanistici Generali:**

PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)

(L. n.1150/1942)

Elaborati di progetto:

- a) Elaborati preliminari di massima e inquadramento
- b) Elaborati progettuali grafici
- c) Elaborati progettuali normativi
- d) Relazione tecnica generale

PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (PDF)

(L. n.1150/1942)

Indicazione dei limitidi ciascuna zona e dei relativi tipi edilizi + direttrici di espropriazione

**c) Piani Urbanistici Particolareggiati o Attuativi di tipo tradizionale:**

PROGRAMMA PLURIENNALE D'ATTUAZIONE (PPA)

(L. n.10/1977 - Bucalossi)

Individua le zone incluse o meno in piani particolareggiati o in piani convenzionati di lottizzazione: strumento di programmazione

PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ESECUZIONE

(L. n.1150/1942)

Strumento fondamentale attraverso il quale si attua il PRG: reti stradali, dati altimetrici, masse delle costruzioni, elenchi delle proprietà da espropriare o da vincolare

PIANO DI LOTTIZZAZIONE (PdL)

(L. n.765/1967)

Strumento attuativo del PRG di iniziativa privata, consentito in assenza di PPA. Autorizzazione alla lottizzazione subordinata ad una apposita convenzione, a cura del proprietario, che prevede l'assunzione degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE (PEEP)

(L. n.167/1962; L. n.865/1971)

Obbligo per i comuni superiori a 50.000 ab di formare un PEEP con preferenza per le zone di espansione. Ha efficacia 18 anni dalla data di approvazione.

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PII)

(L. n.865/1971)

Strumento esecutivo per le zone di carattere industriale, artigianale, turistico, commerciale.

PIANO DI RECUPERO (PdR)

(L. n.457/1978)

Per condizioni di degrado → Conservazione e Risanamento

**d) Piani Urbanistici Attuativi di nuova generazione:**

PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO

(L. n.493/1993)

PROGRAMMA DI RECUPERO URBANO (PRU)

(L. n.493/1993)

CONTRATTO DI QUARTIERE

(L. n.493/1993)

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SVILUPPO SOSTENIBILE (PRUSST)

(D.M. 8 Ottobre1998)

**Strumenti Settoriali e Complementari:**

- PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI (PUP)
- PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT)
- PIANO DEL COLORE
- PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO

**GLI STRUMENTI DELLA DISCIPLINA EDILIZIA**

REGOLAMENTO EDILIZIO

(L. n.1150/1942)

REGOLAMENTO D'IGIENE

(DLgs. n.267/2000)

} → **DPR 380/2001**

STANDARD URBANISTICI → Zone Omogenee

(L. n.765/1967 – D.M. 1444/1968)

### **PARTE 3**

#### **La Normativa costruttiva-strutturale e tecnica-impiantistica**

NORMATIVA che regola la progettazione delle opere edilizie/STRUTTURE

NORMATIVA che regola la progettazione degli IMPIANTI

NORMATIVA che regola le BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici pubblici e privati

NORMATIVA che regola la PREVENZIONE DEGLI INCENDI

**NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI** → Regole per l'esecuzione degli edifici  
**D.M. 14 Gennaio 2008**  
la progettazione, il collaudo,  
prestazioni richieste, sisma

↓  
**Nuova C.M. 617/2009** → Requisiti essenziali: Stabilità, Resistenza meccanica,  
Antincendio + Durabilità

#### **NUOVA NORMATIVA SISMICA (OPCM 3274/2003 – 3431/2005)**

- a) Approccio progettuale di tipo prestazionale
- b) Definizione delle azioni di progetto
- c) Nuove procedure di progettazione (Progettazione di ponti)
- d) Progettazione delle strutture con isolamento sismico

**Cambiamento di approccio alle nuove norme:**  
da **PRESCRITTIVO** → a **PRESTAZIONALE**

• **D.M.LL.PP. 9 Gennaio 1996** → Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo  
delle strutture in cemento armato, normale e precompresso  
e per le strutture metalliche

↓  
Possibilità di utilizzo sia degli Stati Limite che delle Tensioni Ammissibili

**EUROCODICE 2** → Progettazione delle strutture di calcestruzzo

**EUROCODICE 3** → Progettazione delle strutture di acciaio

#### • **Legge 5 Novembre 1971 n.1086**

- 1) Progetto redatto da professionista abilitato
- 2) Obbligo della denuncia al Genio Civile
- 3) Obbligo della presenza del "Giornale di cantiere"
- 4) Redazione della relazione a strutture ultimate
- 5) Obbligo del collaudo statico
- 6) Prove di laboratorio e dei metodi costruttivi fatti presso Ente del Ministero, deposito dei materiali

• **Legge 2 Febbraio 1974 n.64** → Prescrizioni per le zone sismiche:  
- Criteri generali tecnico-costruttivi per la progettazione, l'esecuzione, il collaudo e il consolidamento.  
- Opere speciali: ponti, dighe, serbatoi, acquedotti  
- Indagine sui terreni e collaudo delle opere di fondazione  
- Carichi e sovraccarichi  
- Gradi di sismicità → zonizzazione (zona 1-2-3-4)  
- Sistemi costruttivi a struttura intelaiata o combinata

Con le nuove Norme Tecniche per le costruzioni 2008 abbiamo una maggiore profondità di TIP

## IMPIANTI

- **D.M. 37/2008** → Progettazione degli impianti → CAPO V Parte II del DPR 380/2001  
(ex L. 46/1990) - Dichiarazione di conformità  
- Abilitazione all'installazione

Principi generali:

- Requisiti tecnico-professionali
- Dichiarazione di rispondenza
- Soggetti abilitati
- Ambito di applicazione

**DPR 447/1991** attuativo della L. 46/1990:

- a) Impianti di produzione, trasformazione, trasporto di distribuzione dell'energia elettrica
- b) Impianti di riscaldamento, climatizzazione, idrico-sanitario, distribuzione del gas, protezione antincendio

## ENERGIA

- **DLgs 192/2005** → Rendimento energetico nell'edilizia:  
Obbligo della CERTIFICAZIONE ENERGETICA
- **DLgs 311/2006** → Metodi di calcolo + requisiti (CASA CLIMA):  
- Trasmissione e dispersioni termiche delle strutture  
- Coefficiente volumico di dispersione (fabbisogno di energia primaria)
- **D.M. 5 Maggio 2005** → Quarto Conto Energia → disposizioni + incentivi  
Criteri di accreditamento + Sostenibilità Ambientale

## BARRIERE ARCHITETTONICHE

- **Legge n.118/1971** → Eliminazione barriere architettoniche



- **DPR 27 Aprile 1978 n.384** → Regolamento d'attuazione

- **Legge n.13/1989** → **D.M.LL.PP. 14 Giugno 1989 n.236**

I 3 criteri di ACCESSIBILITÀ, ADATTABILITÀ, VISITABILITÀ  
Mobilità del disabile nelle diverse tipologie

Caratteristiche e minimi dimensionali per wc, sanitari, scale, ascensori, montacarichi, porte, locali igienici (2,10 x 2,10), rampe (8%)

Criteri di base per le ristrutturazioni edilizie:

- Accorgimenti per l'installazione di meccanismi, servoscala
- Accessi alle unità immobiliari (gradini, rampe, ascensori)
- Deliberazioni di eliminazioni barriere architettoniche
- Approvazione autorità competente per immobili vincolati
- Parti comuni di edifici residenziali unifamiliari e plurifamiliari

- **Decreto 28 Marzo 2008** → Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale

## ANTINCENDIO

- **Legge 7 Dicembre 1984 n.818** → **NOP**: Nulla osta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi
- **DLgs 19 Settembre 1994 n.626** → Attuazione: DIRETTIVE CEE 1990
- **Circolare Ministeriale 5 Maggio 1998 n.37** → Disciplina delle procedure relative alla prevenzione incendi
- **DM 22 Febbraio 2006** → Regole prevenzione incendi per edifici destinati a uffici

Terminologie ricorrenti:

- Area protetta
- Barriera d'acqua
- Capacità di deflusso
- Carico d'incendio
- Classe di resistenza
- Densità di affollamento
- Intercapedine antincendio
- Scala a prova di fumo
- Spazio calmo
- Muro tagliafuoco
- Filtro a prova di fumo
- Compartimentazione
- Gas combustibili e comburenti
- Liquidi infiammabili

- **DLgs 9 Aprile 2008 n.81** → **T.U. SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**  
Prescrizioni per la segnaletica e l'ubicazione delle attrezzature antincendio, presidi attivi, nuova simbologia

## **PARTE 4**

### **Normativa in materia di lavori pubblici**

**(DPR 5 Ottobre 2010 n.207)**

- **Legge 11 Febbraio 1994 n.109**: LEGGE QUADRO (Merloni) → Regolamento d'attuazione **DPR 554/1999**

Sostituita dal più recente e innovativo

- **DLgs 12 Aprile 2006 n.163** → **Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**

Terzo decreto correttivo **DLgs 11 Settembre 2008 n.152**

- Modello per particolari categorie contrattuali o per settori speciali, fasi procedurali tecnico-amministrative
- Programmazione, progettazione, affidamento e realizzazione delle opere e dei lavori
- Principi ispiratori e Ambito di applicazione
- **I LAVORI**: attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione
- **LE OPERE**: risultato di un insieme di lavori che esplica una funzione economica e tecnica
- **Soggetti sottoposti** al dettato normativo del codice
- Pubblici lavori e forme contrattuali
- **CONTRATTO PUBBLICO**: contratto di appalto o di concessione aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, esecuzione di opere ecc.
- **APPALTI PUBBLICI**: contratti a titolo oneroso stipulati per iscritto tra stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici aventi per oggetto l'esecuzione di lavori
- **Procedure ristrette** solo per operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti con le modalità stabilite dal codice
- **DIALOGO COMPETITIVO**: procedura in caso di appalti particolarmente complessi, avvia un dialogo con i candidati ammessi a tale procedura al fine di elaborare una o più soluzioni a soddisfare le sue necessità
- **PROCEDURE NEGOZIATE**: le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici e negoziano le condizioni dell'appalto
- **CONCORSI DI PROGETTAZIONE** con elaborati forniti dalla stazione appaltante; progetto relazionato da una commissione giudicatrice in base alla gara
- **Imprenditore, fornitore, prestatore di servizi**: persona fisica o giuridica o ente che offre sul mercato la realizzazione di lavori
- **AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI**: amministrazioni dello Stato, Enti pubblici territoriali, organismi di diritto pubblico, consorzi, associazioni
- **RUP**: responsabile unico delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori

Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento e al sistema di qualificazione



attivato dalle S.O.A.

**S.O.A.** (Società Organismo di Attestazione): autorizzate dall'autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, sentita un'apposita commissione consultiva → EN ISO 9000

UNI CEI EN 4500

## NOVITÀ INTRODOTTE DAL CODICE:

### **AVVALIMENTO** (art.45/50)

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, di attestazione, di certificazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione S.O.A. di altro soggetto

### **ASTE ELETTRONICHE** (art.85)

Quando le caratteristiche specifiche dell'appalto possono essere fissate in maniera precisa e la valutazione dell'offerta effettuabile automaticamente per mezzo elettronico

### **VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO** (art. 114)

### **ADEGUAMENTI DEI PREZZI** (art. 115)

### **SUBAPPALTO** (art. 118)

Definire la quota parte sviluppata in misura del 30%

### **UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI** (art. 130)

Obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di istituirlo con direttore dei lavori + assistenti

### **PIANI DI SICUREZZA** (art. 131)

I piani fanno parte del contratto integrante e non sono soggetti a ribasso d'asta

### **COLLAUDO DEI LAVORI PUBBLICI** (art.141)

Ha lo scopo di verificare e certificare che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni tecniche prestabilite, in conformità del contratto e delle eventuali varianti.

## **PROGETTO**

- DOCUMENTO PRELIMINARE: indicazione della situazione iniziale, obiettivi da perseguire, adozione di tecniche ingegneristiche, vincoli e requisiti tecnici da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento, tempi di svolgimento delle fasi della progettazione.

- PROGETTO PRELIMINARE

- PROGETTO DEFINITIVO

- PROGETTO ESECUTIVO

## **La direzione dei lavori**

**(art. 1662 del Codice Civile)**

Il committente ha il diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificare a proprie spese lo stato

LAVORI PRIVATI —————> Facoltà del committente

Nei casi particolari (permesso di costruire, vincoli) obbligo

LAVORI PUBBLICI —————> Il codice impone alle amministrazioni aggiudicatrici di costituire un ufficio di Direzione Lavori

## **FUNZIONI E RESPONSABILITÀ DEL DIRETTORE DEI LAVORI:**

- Cura che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto

- Interloquisce in via esclusiva con l'appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto (MATERIALI/CONTROLLI)

Accertamenti ufficiali in base alla **Legge n.1086/1971** —————> **DPR380/2001 Parte II**

Il **DLgs 626/1994** e il **DLgs494/1996** precisano che la responsabilità in materia di sicurezza è trasferito al "Coordinatore in materia di sicurezza e salute" durante la realizzazione dell'opera, organizza e gestisce il cantiere.

Il Controllo degli elaborati di progetto, tecnico-estimativi, e le indagini geologiche (lavori pubblici) sono a carico del **responsabile del procedimento** e di altri organismi



- Autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori
- Effettua sopralluoghi preliminari per accertare che non sussistano condizioni ostative alla consegna dell'impianto del cantiere